

Lecce, 31/01/2019

Prot. n. 240/19

Avviso per l'individuazione di un Organismo Formativo accreditato per la gestione degli interventi formativi presso il "Collegio Geometri e Geometri Laureati di Lecce"

Il "Collegio Geometri e Geometri Laureati di Lecce" - Codice Fiscale 80010470757 – con sede a Lecce (LE) in via Duca degli Abruzzi n. 49.

Considerata la volontà di ampliare e perfezionare l'offerta formativa, soprattutto di tipo specialistico, a favore dei propri iscritti attraverso la progettazione e l'attuazione anche di percorsi formativi finanziati dal PO FSE Regione Puglia 2014-2020, da poco reso accessibile ai liberi professionisti

RENDE NOTO

il presente avviso, volto all'individuazione di un Organismo Formativo che svolga il ruolo di soggetto attuatore di interventi formativi per conto del "Collegio Geometri e Geometri Laureati di Lecce", a valere su avvisi pubblici finanziati dai fondi strutturali ed in particolare dal PO FSE.

Il compito dell'Organismo Formativo è quello di progettare, gestire e rendicontare gli interventi formativi nel rispetto delle normative vigenti in materia di formazione finanziata, in ambito regionale e nazionale.

L'organismo di formazione individuato a seguito del presente avviso sarà invitato a stipulare con il Collegio una convenzione di durata **triennale**, prorogabile di pari durata, avente come oggetto il supporto al Collegio ed ai suoi iscritti nella progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi finanziati dai fondi strutturali.

Con la stipula della convenzione, il soggetto individuato si impegna per la durata di **trentasei mesi** decorrenti dalla sottoscrizione della Convenzione a:

- supportare il Collegio, nella definizione e nella progettazione degli interventi formativi, tramite accurata analisi dei fabbisogni formativi;
- porre in essere tutti gli adempimenti per la gestione e rendicontazione;



- curare l'erogazione dell'attività di formazione incaricando docenti di fascia "A" della Circolare Ministeriale (MIUR) conformi all'analisi dei fabbisogni formativi, i cui nominativi siano approvati dal Collegio, mettendo altresì a disposizione le risorse umane, economiche e strumentali necessarie, ivi compresi il materiale didattico, il tutor d'aula, i registri presenza, la strumentazione didattica, in base alle esigenze aziendali e agli obiettivi di crescita degli iscritti al Collegio;
- mettere a disposizione del collegio una specifica piattaforma FAD per la formazione a distanza o autoistruzione;
- assicurare il corretto svolgimento dell'attività formativa e la tenuta della documentazione richiesta dagli eventuali soggetti finanziatori delle attività formative;

Nel termine della Convenzione, è compresa tutta l'attività progettuale, attuativa e la relativa rendicontazione anche di secondo livello.

L'organismo di formazione affidatario, sarà attuatore degli interventi formativi e unico responsabile nei confronti del Collegio e dei suoi iscritti.

Il soggetto attuatore dovrà coordinarsi con il Collegio, alla cui preventiva approvazione saranno sottoposti i piani e gli interventi formativi e il curriculum dei docenti individuati.

Dalla convenzione non deriverà alcun onere finanziario in capo al Collegio.

Il Collegio si impegna a mettere a disposizione dell'Organismo Formativo per la realizzazione delle attività formative presso la propria sede, aule e spazi in comodato d'uso gratuito. Il soggetto attuatore, qualora lo ritenga opportuno e dietro espressa autorizzazione del Collegio, potrà utilizzare gli spazi messi a disposizione dal Collegio per ampliare l'accREDITAMENTO presso la Regione Puglia in modo da erogare attività formative finanziate dalla Regione stessa.

Il Collegio si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione in caso di inadempienza grave o ripetuta agli obblighi di cui sopra e nel caso in cui il soggetto individuato perda i requisiti ovvero qualora non sia accREDITATO ed in possesso di risorse adeguate per lo svolgimento delle attività.



Modalità di presentazione delle candidature

Gli Organismi di Formazione interessati a svolgere il ruolo di soggetto attuatore dei piani formativi dovranno presentare apposita domanda di partecipazione che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e pervenire entro e non oltre il giorno **15.02.2019**, in busta chiusa sigillata, al seguente indirizzo Collegio Geometri e Geometri Laureati di Lecce – Via Duca degli Abruzzi, 49 – 73100 Lecce. Non fa fede il timbro postale.

In caso di partecipante in ATI/ATS, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento.

La domanda di partecipazione, oltre ad i dati identificativi del soggetto o dei soggetti partecipante/i (sede legale, p.i./c.f., pec, numero iscrizione CCIAA) dovrà contenere una dichiarazione, resa dal/dai legale/i rappresentante/i dell'ente/agenzia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del DPR 445/2000, con la quale venga attestato:

- L'accreditamento quale Organismo Formativo presso la Regione Puglia e presso un'altra Regione Italiana da almeno due anni.
- Il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nel presente avviso.
- In caso di partecipante riunito in ATI/ATS, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere presentate da ciascuno degli Enti partecipanti al raggruppamento. La società capogruppo dovrà possedere il requisito economico nella misura minima del 60% di € 200.000. Tutte le società partecipanti al raggruppamento dovranno essere in possesso di accreditamento alla formazione presso la Regione Puglia ed un'altra Regione italiana da almeno un biennio.
- Costituisce motivo di esclusione la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice degli Appalti, per uno dei seguenti reati:





- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- Costituisce motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del



decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

- L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- È escluso dalla partecipazione chiunque abbia commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più





soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il Collegio si riserva di invitare i partecipanti a fornire la prova dei requisiti di ordine generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati, e si riserva anche, laddove dovesse ritenerlo necessario, di invitare le società interessate a fornire chiarimenti ed integrazioni in merito alle dichiarazioni rese.

Il Collegio sceglierà il soggetto attuatore delle attività formative, in base al punteggio ottenuto dagli organismi formativi candidati, in applicazione dei criteri di selezione qui previsti.

In caso di parità verrà privilegiato l'organismo formativo che ha protocollato prima la candidatura.





Requisiti di Ammissibilità

- Possesso dei requisiti generali ed assenza di cause di esclusione precedentemente elencate;
- Accreditamento alla formazione presso la Regione Puglia ed almeno un'altra Regione alla data di scadenza del presente avviso;
- Possesso di certificazione di Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015;
- Aver gestito negli ultimi tre anni almeno 1 percorso formativo finanziato da fondi strutturali, in particolare PO FSE, e rivolti a liberi professionisti;
- Precedente esperienza nell'erogazione di attività di formazione continua pari ad almeno 2.000 ore rivolta a liberi professionisti e finanziata da Fondi strutturali, in particolare PO FSE, erogate nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione dell'avviso;
- Aver maturato, nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione dell'avviso, un *portfolio* di attività di formazione continua finanziata da Fondi strutturali, in particolare PO FSE, pari almeno a € 200.000,00;
- Avere una sede stabile nel territorio della Regione Puglia da almeno un biennio.





Criteria di selezione

<i>Criteria</i>	<i>Attribuzione del punteggio</i>	<i>Punteggio massimo per premialità</i>
Anni di accreditamento	1 punto per ogni anno di accreditamento	Fino a 7 Punti
Possesso di certificazioni/accreditamenti ulteriori rispetto a quelli minimi previsti	1 punto per ogni ulteriore certificazione/accreditamento posseduto	Fino a 5 Punti
Percorsi formativi rivolti a liberi professionisti gestiti nel triennio e finanziati da fondi strutturali (PO FSE) oltre il minimo di 1	1 punto per ogni percorso formativo in più gestiti	Fino a 3 Punti
Esperienza maturata nell'ultimo triennio nell'erogazione di attività di formazione continua superiore a 2.000 ore rivolta a liberi professionisti e finanziata dal PO FSE	1 punto per ogni 100 ore intere in più	Fino a 30 Punti
<i>Portfolio</i> di attività di formazione continua maturata nell'ultimo triennio e finanziata dal PO FSE superiore a € 200.000,00	1 punto per ogni ulteriori € 30.000,00 gestiti da intendersi quale importo del finanziamento (le frazioni di importo daranno diritto a frazioni di punti)	Fino a 5 Punti
TOTALE		50



Svolgimento della gara

Il giorno 18.02.2019 alle ore 12.00 presso la sede del Collegio si svolgerà in seduta pubblica l'apertura delle buste contenenti le domande di partecipazione.

La Commissione di gara effettuerà preliminarmente una verifica dell'integrità dei plichi pervenuti e quindi procederà alla loro apertura.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi a quanto prescritto nel presente avviso.

La Commissione stilerà una graduatoria di merito secondo i criteri di attribuzione di punteggio previsti nel presente avviso.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta dagli organi di amministrazione del Collegio.

Il soggetto formatore aggiudicatario dovrà consegnare prima della sottoscrizione della Convenzione la documentazione atta a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara.

Stipula della convenzione

Il Collegio procederà alla stipula di una convenzione per gestione degli interventi formativi con l'organismo formativo che sia stato valutato ammissibile e abbia ottenuto la miglior valutazione di merito, secondo quanto sopra precisato.

Il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Luperto Luisa e-mail:
collegiogeometrice@gmail.com

